

Redazione

Milano - Il Centro Cardiologico Monzino ha inaugurato "Monzino Sport", ovvero il Centro Avanzato di Cardiologia dello Sport che, riunendo le competenze e le tecnologie d'avanguardia già presenti nell'ospedale, punta a diventare un nuovo polo di riferimento nazionale per gli sportivi professionisti e per tutti coloro che intraprendono o svolgono attività sportiva a livello amatoriale. Il "Monzino Sport" sarà organizzato con un ambulatorio SSN per sportivi che non sono stati resi idonei alla vista medico sportiva per attività agonistica, e che seguiranno successivi percorsi diagnostici strumentali (Eco-cardiogramma, test da sforzo, ECG Holter, TAC cuore, Risonanza Magnetica Nucleare cardiaca) privilegiati. Mentre per le persone sane che vogliono praticare l'attività sportiva in tranquillità, sono stati disegnati percorsi diagnostici dedicati. Responsabile del Centro è Claudio Tondo, attuale responsabile dell'Aritmologia del Monzino, affiancato, in ambito aritmologico, da Stefania Riva e da Antonio Dello Russo. Accanto a loro lavoreranno molti medici CCM, tutti massimi esperti nei rispettivi settori.

Milano, il Centro Cardiologico Monzino ha inaugurato il "Monzino Sport"

Nasce il primo Centro avanzato di cardiologia dello sport di Milano



Il team di medici e massimi esperti del "Monzino Sport"

Dal 2010 al 2015 al Monzino sono stati studiati 228 atleti con età media 31 anni, di cui il 32% pratica calcio agonistico, il 16% ciclismo, e il 12% atletica. «Nel 78% dei casi - spiega il Prof. Claudio Tondo - questi giovani avevano un cuore sano e sono ritornati a praticare lo sport a livello agonistico, mentre nel 22% dei casi è stata riscontrata una patologia tale da non renderli idonei alla pratica dell'attività sportiva agonistica. Mi riferisco ad esempio una certa anomalia del ritmo, che potrebbe portare alla morte improvvisa del giovane». Cesare Fiorentini, Direttore Sviluppo Area Clinica, ha poi proseguito: «Gli specialisti

del Centro Cardiologico Monzino, da tempo sono impegnati con successo a risolvere i problemi clinicamente significativi dei giovani atleti. Adesso abbiamo deciso di creare una struttura organizzata, con un'offerta di servizi strutturata». Il nuovo centro nasce per seguire in modo iper-specializzato chi ha già avuto episodi di aritmia o arresto cardiaco, ma non solo: «Il nostro intento - continua il Prof. Fiorentini - è anche definire i parametri di screening cardiaco per chi pratica attività sportiva a livello amatoriale e capire, per esempio, in quali condizioni è sufficiente sottoporsi a esami di base, come l'elettrocardiogram-

ma, e quando invece si debba ricorrere a controlli diagnostici più specifici, come la risonanza magnetica nucleare».

Cosa rende questo Centro di cardiologia così speciale? «L'unicità di Monzino SPORT - conclude il Prof. Tondo - è la possibilità di giungere, senza peregrinare da un centro all'altro, a una diagnosi definitiva e alla formulazione di una terapia farmacologica o interventoriale curativa, che in alcuni casi potrà permettere anche il ritorno alla pratica dell'attività sportiva non agonistica. Il marchio del Centro Cardiologico è la garanzia di massima expertise medica e avanguardia tecnologica».